

Intervento di Fulvio Ferrario

Facoltà Valdese di Teologia di Roma

L'azione responsabile

Abstract

In occasione del Natale 1942, Bonhoeffer regala a due amici, anch'essi impegnati nella congiura anti-hitleriana, un breve testo, nel quale condensa, in forma letterariamente assai agile, la propria comprensione della responsabilità cristiana nella storia: l'intervento commenterà criticamente alcuni passaggi di "dieci anni dopo".

Nota biografica

Fulvio ferrario, pastore valdese, professore di dogmatica ed ecumenica alla Facoltà valdese di Teologia: professore invitato in diverse facoltà teologiche cattoliche. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Libertà di credere*, Claudiana, 2014; *Dio nella Parola*, Claudiana, 2008; *La teologia del Novecento*, Carocci, 2011; *Bonhoeffer*, Carocci, 2014; *Dio era in Cristo*, Claudiana, 2016; *Il futuro della Riforma*, Claudiana, 2016. Ha curato, da solo o con altri, l'edizione italiana di testi di Lutero, Zwingli, Barth, Bonhoeffer, nonché, con Beata Ravasi, una scelta di poesie del pastore e letterato svizzero Kurt Marti: *La passione della parola Dio*, Claudiana, 2014.

Bibliografia

- D. Bonhoeffer, *Opere scelte* (10 voll.), Queriniana.
- E. Bethge, *Dietrich Bonhoeffer*, Queriniana.
- F. Ferrario, *Bonhoeffer*, Carocci.
- F. Ferrario, *L'etica di Bonhoeffer*, Claudiana.

Intervento di Michele Nicoletti

Università degli Studi di Trento

Resistenza e resa: uno sguardo dal basso

Abstract

"Resistenza e Resa" è un'opera postuma di Dietrich Bonhoeffer, compilata dai suoi scritti e lettere durante il suo internamento nella prigione nazista di Tegel e nella prigione di Flossenbürg, dove fu infine giustiziato nel 1945 per il suo coinvolgimento nella resistenza contro il regime di Hitler. In questo lavoro, Bonhoeffer affronta il dilemma morale e teologico della resistenza contro un regime ingiusto e oppressivo, discutendo la legittimità e le implicazioni della disobbedienza civile e della lotta attiva per la giustizia. Attraverso una riflessione profonda e impegnativa, Bonhoeffer esplora i confini dell'etica cristiana in situazioni estreme con particolare attenzione al grande tema della "resistenza" nei suoi diversi aspetti. Nello scritto "Dieci anni dopo" contenuto nel volume, ci lascia inoltre un'analisi acuta delle dinamiche sociali che hanno portato all'affermarsi del nazionalsocialismo e ci consegna il messaggio impegnativo di guardare la "storia dal basso". Il suo lavoro solleva importanti questioni sulla responsabilità individuale e collettiva di fronte all'ingiustizia e alla violenza politica, rimanendo un testamento duraturo della forza del pensiero critico e dell'agire responsabile nei momenti bui della storia umana.

Nota biografica

Michele Nicoletti è un filosofo politico italiano. Dopo la laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha proseguito le attività di ricerca presso l'Istituto Trentino di Cultura e le Università di Innsbruck e Monaco. Ricercatore in Filosofia Teoretica presso l'Università di Padova, ha poi insegnato Filosofia Politica come Professore Associato presso la stessa Università e poi, come Professore Ordinario, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e la Scuola di Studi Internazionali dell'Università degli Studi di Trento. Nel febbraio 2013 viene eletto Deputato al Parlamento italiano e diviene membro della Commissione Affari Esteri e della Delegazione italiana al Consiglio d'Europa. Il 6 agosto 2014 diviene Presidente della Delegazione Italiana presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa e nel 2018 Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Nel novembre 2019 è stato eletto Presidente della Società Italiana di Filosofia Politica (SIFP) e Direttore della Rivista Italiana di Filosofia Politica (RIFP). È coordinatore dell'Osservatorio sui Diritti Umani del CESPI e del progetto OCEAN del Consiglio d'Europa. Tra le sue pubblicazioni: *La dialettica dell'Incarnazione: soggettività e storia in S. Kierkegaard*, Bologna: EDB, 1983; *Trascendenza e potere: la teologia politica di Carl Schmitt*, Brescia: Morcelliana, 1990; *La politica e il male*, Brescia: Morcelliana, 2000; *Il governo senza orgoglio*, Il Mulino, 2020; M. Nicoletti - A. Palazzo (eds.), *Epidemics and Pandemics. Philosophical Perspectives*, Brepols, 2024.

Bibliografia

- Bonhoeffer, Dietrich. *Etica*. Edizioni Claudiana, 2016.
- Bonhoeffer, Dietrich. *Vita comune*. Edizioni Claudiana, 2018.
- Bonhoeffer, Dietrich. *Resistenza e resa*. Claudiana, 2012.
- Bethge, Eberhard. *Dietrich Bonhoeffer. Testimonianza e confronto*. Edizioni Dehoniane Bologna, 2012.
- Conci, Alberto. *Dietrich Bonhoeffer. La responsabilità della pace* EDB, Bologna 1996.
- Gremigni, Lorenzo. *Dietrich Bonhoeffer. Una biografia teologica*. Claudiana, 2019.
- Nicoletti, Michele. *Obbedienza teologica e disobbedienza responsabile: l'itinerario di Dietrich Bonhoeffer* in "Filosofia politica" 1/2008, pp. 61-76.

Intervento di Albertina Soliani

Presidente Istituto Alcide Cervi

Dietrich Bonhoeffer, un amico del cuore

Abstract

“Non si può restare indifferenti davanti all'assassinio di milioni di esseri umani. Come il male che compie Hitler è frutto di scelte e azioni umane, anche l'agire per il bene è frutto di scelte e azioni umane”.

Queste le parole di Bonhoeffer, in carcere, nel 1944. La responsabilità morale come fondamento dell'esistenza umana. Secondo la fede cristiana, che porta ad essere uomini per gli altri.

Il luogo dove si forma il senso dell'esistenza umana è la coscienza. Lì dove si compie la scelta tra il bene e il male, dentro le sfide della storia. Bonhoeffer sceglie la formazione come l'impegno strategico della vita: dei giovani, dei seminaristi della sua Chiesa confessante, del popolo, anche attraverso l'ecumenismo.

Scriverà nel '43: “Per chi è responsabile la domanda ultima non è: come me la cavo eroicamente in quest'affare, ma: come potrà essere la vita della generazione che viene”. Resistere all'oppressione nazista è un principio morale superiore. Come lui altri tedeschi, come i giovani della Rosa Bianca. E tutti i resistenti, sotto tutti i cieli.

Chi pensa e agisce così, fino al sacrificio della vita, è un amico autentico che parla alla tua coscienza, ti sostiene nelle scelte decisive. È un amico del cuore, il luogo dove si decidono la tua libertà e la tua responsabilità. È un amico interiore, oltre il tempo e lo spazio.

Bonhoeffer ha vissuto l'amicizia come il grande dono della vita. Condivideva con gli amici riflessioni e scelte, nella comunità del cuore. Le scelte più autentiche, quelle che affrontano la sofferenza, quelle che costruiscono il futuro, quelle che ti rendono fedele alla terra, testimone dentro la storia.

In una poesia Bonhoeffer parla della fedeltà dell'amico:

*Lontano o vicino
 nella felicità o nell'infelicità,
 l'uno riconosce nell'altro
 colui che fedelmente aiuta
 alla libertà
 e ad essere umano.*

La generazione della connessione tecnologica come vive l'amicizia?

Come si forma alla responsabilità?

Come incontra l'amico del cuore, che lo aiuta a crescere nella sua umanità?

C'è ancora una comunità del cuore, dell'amicizia?

Nota biografica

Albertina Soliani è Presidente dell'Istituto Alcide Cervi in Italia, per la memoria della Resistenza e il movimento di liberazione nelle campagne. È stata membro del Parlamento Italiano per l'Ulivo e il Partito Democratico, nel Senato della Repubblica, dal 2001 al 2013. È stata membro delle Commissioni Parlamentari Cultura e Istruzione, Sanità, Industria, Ambiente, Agricoltura e delle Politiche dell'Unione Europea, della Commissione d'inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale e della Commissione Parlamentare dell'Infanzia, nonché dell'Assemblea del Consiglio d'Europa. Dal 2008 al 2013 è stata Presidente dell'Associazione Parlamentare Amici della Birmania. È Presidente onorario dell'Associazione per l'Amicizia Italia Birmania "Giuseppe Malpeli" ed è impegnata per la liberazione di Aung San Suu Kyi e del popolo del Myanmar.

È stata Sottosegretario alla Pubblica Istruzione nel 1° Governo Prodi dal 1996 al 1998. Laureata in Pedagogia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è stata insegnante e Direttrice Didattica. Ha promosso attività sociali e associative nel campo dell'istruzione, dei diritti del malato, del dialogo interreligioso. È Ambasciatrice di Pace dell'Universal Peace Federation (UPF), ed è promotrice dell'Unione Parlamentare per la Pace dell'UPF. Ha partecipato ai movimenti delle donne, nel 1995 ha fatto parte della delegazione governativa italiana alla IV Conferenza Mondiale delle Donne organizzata dall'ONU a Pechino. Nel 2021 ha dato vita al network internazionale "Alliance for a Democratic Myanmar". Vive a Parma (Italia).

Bibliografia

- Dietrich Bonhoeffer, *Resistenza e resa*, Ed. San Paolo, 1988.
- Dietrich Bonhoeffer, *La fragilità del male*, Piemme, 2015.
- Dietrich Bonhoeffer, *Con i piedi per terra*, Ed. Paoline, 2020.
- Dietrich Bonhoeffer, *Poesie*, Ed. Qiqajon, Comunità di Bose, 1999.
- Dietrich Bonhoeffer, *Fedeltà al mondo*, Queriniana, 1996.
- Dietrich Bonhoeffer, *La vita responsabile*, Ed. San Paolo, 2015.
- Dietrich Bonhoeffer, *La vita comune*, Queriniana, 1981.
- Eberhard Bethge, *Dietrich Bonhoeffer*, Queriniana, 1975
- Alberto Gallas, *Bonhoeffer*, Pazzini Editore, 2005.
- Fulvio Ferrario, *Bonhoeffer*, Carocci Editore, 2014.
- Eraldo Affinati, *Un teologo contro Hitler*, Mondadori, 2002.